

Il ricerca ha come punto di riferimento la produzione letteraria di Gramsci, dai Quaderni alle Lettere dal carcere e si è articolato su tre filoni principali: "lavoro", principio fondamentale della libertà dell'uomo, "conoscenza", elemento di promozione sociale, "cultura", attivatore di libertà, con particolare attenzione anche al lato personale e umano di Gramsci, la prigionia, il legame con le donne della famiglia e con gli amici e la tensione dialettica che ha contraddistinto la sua esistenza ed ha sottolineato in modo particolare gli aspetti più propriamente umani del pensatore.

### **PARTNER**

Associazione Asilo Bianco (Ameno - NO)

Farm Cultural Park (Favara - AG)

Fondazione Gramsci (Torino)

Archivio Figari (Cagliari)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Fondazione  
di Sardegna



Fondazione per l'arte  
Bartoli Fellet

## I WANT YOU FOR MUSEUM'S ARMY - GRAMSCI



# > E R S O G R A M S C I



Fondazione per l'arte Bartoli Fellet

## I WANT YOU FOR MUSEUM'S ARMY - GRAMSCI

Giardini Pubblici - Galleria Comunale d'arte - Cagliari  
C.ARTE.C - Cave Arte Contemporanea



progetto della Fondazione per l'arte Bartoli Felter  
vincitore del bando comunale per la celebrazione dell'anno gramsciano

**12 ottobre - 16 novembre 2017**

inaugurazione ore 17.00

### ARTISTI

Cornelia Badelita, Marta Fontana, Antonio La Grotta,  
Simone Martinetto, Marcello Nocera, Nicola Testoni

**con la partecipazione di:**

Clara Murtas e Stefano Raccis

### CURATORI

Alessandra Menesini e Patrizia Rossello

### CORDINATORI

Adriano Da Re e Chiara Manca

Il progetto presentato dalla Fondazione per l'Arte Bartoli Felter vincitore del bando promosso dal Comune di Cagliari - Assessorato della Cultura, è incentrato sull'attualizzazione dell'opera di Gramsci ed ha utilizzato luoghi e linguaggi artistici diversi cercando una sintonia tra etica ed estetica per garantire un alto livello artistico ed educativo.

L'attenzione degli organizzatori si è concentrata su un doppio livello di ricerca al fine di garantire la massima originalità.

La Sardegna, che ha dato i natali a Gramsci e il Piemonte, in cui è maturato il suo pensiero, sono le aree di sviluppo del progetto attraverso la presenza di giovani artisti provenienti da queste Regioni; le opere che gli stessi hanno realizzato spaziano dalla pittura alla scultura dalla fotografia al video oltre che alla performance e troveranno la loro compresenza oltre che il giorno dell'inaugurazione e per tutta la durata della collettiva, anche in altre giornate dedicate in spazi pubblici e privati che i curatori specificamente individueranno nel territorio della Sardegna ed in Piemonte, anche in luoghi aperti tramite la riproduzione delle opere su grandi manifesti, ciò al fine di rendere le opere fruibili secondo formule di arte pubblica in forma di museo diffuso.

Caratterizzato quindi dalla sua dinamicità, con percorsi rivolti a varie fasce di studenti e cittadini secondo una logica che permetta di attivare processi di conoscenza e diventare altresì strumento didattico,

Si è ritenuto rimarcare che l'opera di Gramsci non deve ritenersi limitata ai suoi aspetti ideologici e politici, ma ai contenuti e ideali di valore universale destinati ad un pubblico più vasto: il dibattito sui problemi da lui sollevati vede tuttora il concorso anche di coloro che meno direttamente sono impegnati in specifiche battaglie politiche.

Sulla base di tali premesse il lavoro degli artisti su specifiche indicazioni dei curatori ha inteso attualizzare artisticamente questi concetti al fine di realizzare una vera manifestazione di contemporaneità, ed i linguaggi utilizzati sono espressione fedele del nostro tempo.